

L'orchestra di Brema e il violino di Duenas al Morlacchi

L'APPUNTAMENTO

Questa sera torna a Perugia la prestigiosa Deutsche Kammerphilharmonie di Brema, l'orchestra tedesca diretta dal lettone Paavo Jarvi che sarà protagonista al teatro Morlacchi di un concerto che si preannuncia unico (inizio alle 20.30). Per l'appuntamento inserito nel cartellone del-

la stagione concertistica degli Amici della Musica di Perugia e della Fondazione Brunello e Federica Cucinelli, ci sarà infatti un'ospite davvero speciale ovvero la giovane violinista spagnola Maria Duenas: nata nel 2002 a Granada è stata scoperta all'età di soli dodici anni da Marek Janowski, che ormai dieci anni fa la dirresse in un concerto sul podio della San Francisco Symphony.

La Duenas ha già suonato tra le altre con la Staatskapelle Berlin, Oslo Philharmonic, Philadelphia Orchestra e in questa occasione si cimenterà con le prime due Sinfonie giovanili di Franz Schubert, la n. 2 in si bemolle maggiore D.125 e la n. 1 in re maggiore D. 82, che saranno intervallate dal celeberrimo Concerto n. 1 in sol minore per violino e orchestra op. 26 di Max Bruch. Altro nome

di spicco è quello di Paavo Jarvi, già direttore principale dell'Orchestra di Paris e insignito dell'onorificenza di Commandeur de L'Ordre des Arts et des Lettres, ricevendo inoltre l'Ordine della Stella Bianca estone dopo aver fondato l'Estonian Festival Orchestra. Proprio nel 2024 celebra vent'anni di attività alla guida della formazione di Brema. La Deutsche

Kammerphilharmonie era stata già protagonista a Perugia nel 2013 e nel 2018 con due apprezzate esibizioni ed è attualmente considerata una delle più prestigiose formazioni orchestrali cameristiche del mondo, capace di conquistare le platee internazionali con il suo stile musicale unico.

Mi. Bel.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La kermesse

LA PRESENTAZIONE

La nona edizione all'orizzonte, i seicento anni dalla morte di Braccio Fortebraccio da ricordare e varie novità in serbo. A dispetto dei tempi che celebra, Perugia 1416 si annuncia più dinamica che mai e dal ritorno (virtuale) della sassaiola al tiro con l'arco in piazza IV Novembre, l'edizione 2024 della rievocazione è pronta a catturare attenzione e curiosità.

Ieri la presentazione del programma che dal 14 al 16 giugno, con un'anteprima il 13, trasformerà piazze e vie del centro in un set d'epoca, riproponendo l'ingresso del condottiero in città. Ad alimentare il clima del medioevo, bandiere, figuranti in costume, atleti impegnati in giochi d'epoca e vari appuntamenti tra storia, gastronomia, visite guidate e mostre, coi temi dell'inclusione e della socializzazione sullo sfondo.

Aspetti sottolineati dalla presidente di Perugia 1416, Teresa Severini che ha posto l'accento anche su internazionalizzazione e confronto. L'associazione infatti è tra i soci fondatori del soggetto che riunisce le rievocazioni regionali con cui promuove occasioni di scambio e di partecipazione reciproche. «La rete è preziosa perché ci aiuta a crescere - spiega Severini - ma una visione più attuale permette anche a noi di dare un contributo innovativo». A proposito di manifestazioni coeve, per la prima volta potrebbe partecipare una delegazione da Périgueux, città francese che organizza una rievocazione ambientata nel Medioevo.

Per la nona edizione, la settima "disputata" un approccio che mantiene un occhio alla storia, confermato il Mercato librario che dalla Rocca trasloca all'ex Borsa merci, l'altro ai nuovi linguaggi: tra le novità, il tutoraggio al videogioco Ludus Perusinus, ispirato all'antica sfida della sassaiola. Dall'impronta politica di Braccio alla "ciaramicola", saranno proposti vari

Dal 14 al 16 giugno la rievocazione che celebra Braccio a 600 anni dalla morte Severini: «Abbiamo costruito una rete preziosa anche con altre manifestazioni»

Perugia 1416, torna la "sassaiola" L'arco in piazza



PER LA PRIMA VOLTA ATTESA UNA DELEGAZIONE DALLA CITTÀ FRANCESE DI PÉRIQUEUX

focus, compreso quello che il 7 giugno, con un convegno e una cerimonia nel luogo dov'è sepolto, celebrerà il sesto centenario dalla morte di Braccio. Previsto anche un maggiore coinvolgimento dei giovani: oltre agli studenti dell'Accademia di Belle arti, contribuiran-

NELL'ATTESO CORTEO FINALE, I CINQUE RIONI IN GARA SI SFIDERANNO SUL TEMA DEL VIAGGIO

Sopra la presentazione dell'edizione 2024 della rievocazione. A fianco Alexio Bachiorri che anche quest'anno interpreterà Braccio

no alla realizzazione del Palio e ad altre attività anche gli allievi dell'Istituto Italiano di Design. Alla guida artistica della rievocazione, c'è sempre l'attore e regista assisano, Stefano Venarucci, che ha confermato la presenza delle quattro sfide che i 5 rioni dovranno affrontare per aggiudicarsi il Palio 2024.

«La variante principale riguarda la gara del venerdì, il Tiro con l'arco che - ha detto - per la prima volta sarà disputata in piazza IV Novembre». Confermati la Mossa alla torre, la Cor-

sa del drappo

e il Corteo storico

che quest'anno avrà

come tema il viaggio

che sarà interpretato

dalle cinque

"porte" della città:

Eburnea, Sole, Santa

Susanna, San Pietro

e Sant'Angelo, ognuna col

suo "magnifico rione". Al

lavoro fianco a fianco tutto l'anno, rivali ed eternamente in sfida nei giorni della rievocazione e tra i quali cresce anche l'interesse per le varie espressioni artistiche "rievocate": danza, musica o teatro. «Un evento che contribuisce alla crescita culturale e turistica della regione», ha aggiunto la governatrice Donatella Tesei.

Tra i momenti più suggestivi, molto apprezzati proprio dai visitatori, l'ingresso di Braccio vincitore, sempre impersonato da Alexio Bachiorri, "scortato" dai fedeli armati della Compagnia del Grifoncello. La tre giorni offrirà anche un'ampia gamma di attività culturali, gastronomiche e ludiche per coinvolgere il pubblico di tutte le età. Le taverne dei Rioni proporranno piatti tipici medievali, mentre gelaterie e pizzerie offriranno creazioni ispirate ai colori dei Rioni stessi.

Fabio Nucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zecchino d'oro

Arrivano le selezioni per i bimbi dell'Umbria



IL CONCORSO

Il sogno di esibirsi sul palco dello Zecchino d'Oro, accompagnati dal Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Sabrina Simoni, è sempre più vicino per i bambini di tutta Italia: i casting per la prossima edizione del programma continuano e, a maggio, approdano a Perugia. Appuntamento sabato 25 e domenica 26 maggio al Centro Commerciale Emisfero.

Tutti i bambini possono presentarsi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. La partecipazione è gratuita. Fino al giovedì che precede la data del casting sarà possibile iscriversi attraverso il sito di Zecchino d'Oro selezionando la tappa di interesse. Anche a candidature chiuse è possibile presentarsi di persona e provare a partecipare alle selezioni, in particolare tra le 17 e le 18. Ogni bambino potrà prepararsi a cantare scegliendo il proprio brano preferito dalla playlist ufficiale del casting, disponibile sul canale YouTube del Piccolo Coro dell'Antoniano: una selezione di classici dello Zecchino d'Oro e successi delle ultime edizioni.

Dall'inizio della manifestazione canora a oggi sono 15 i bambini provenienti dall'Umbria che hanno partecipato allo Zecchino d'Oro. L'ultima vittoria di un brano cantato da una bimba umbra, Alyssia Palombo, risale al 2018.

Una giornata ricca di concerti e dj set

Festa del disco: Giorgio Canali e il nuovo album dei Dalton

IL PROGRAMMA

Oggi in tutto il mondo si celebra il "Record Store Day", la giornata mondiale per la salvaguardia dei negozi di dischi, e anche in Umbria sono tante le iniziative dedicate. Nello storico Musica Musica di via Oberdan a Perugia questa ricorrenza si celebra dal 2012: «Sarà un'intensa giornata - anticipa Stefano Tucci, dj e promoter - durante la quale si alterneranno varie realtà locali tra live e dj set, con ospiti d'eccezione come

Giorgio Canali e Tiger! Tiger! Tiger! Tiger!. Le ultime tre edizioni le abbiamo organizzate insieme alle fantastiche ragazze di Indigo Art Gallery, con le quali condividiamo sia una vicinanza fisica di negozio, sia una visione totalmente indipendente». L'evento inizierà alle 16 e andrà avanti fino alle 22, con ingresso gratuito. Oltre ai due nomi già citati, sul palco saliranno la compositrice italo-americana Emma Grace, il progetto di matrice elettronica Molecola e Party Molester; in consolle invece sono attesi Ceke-

ra e Rockin-gl. C'è poi Gugumed records di via della Pallotta: «Abbiamo organizzato una vera festa - spiega il titolare Francesco Picistrelli - con la presentazione del nuovo disco dei Dalton "Una riflessione" alla presenza del batterista Diego Petri. Inoltre faremo un dj set per tutto il pomeriggio e non mancheranno un buffet con aperitivo offerto. Proporremo infine uno sconto fisso del 20% su tutto il catalogo usato. L'importanza di questa giornata è riconducibile all'interesse per la musica su sup-

Giorgio Canali e Diego Petri

porto fisico, che deve essere sempre vivo per una questione di qualità rispetto alla quantità del digitale».

A Foligno l'unico negozio di dischi è in via Mazzini e oggi, dalle 17, anche lì «ci sarà musica live - confermano gli organizzatori dello Spazio Astra - con ospiti Michael Venturini e Andrea Tocci e il loro rock acustico psichedelico, mentre il djset, rigorosamen-

te in vinile, sarà a cura del collettivo Cucina Internazionale. Quest'anno la giornata servirà per battezzare il Supersonic Record Store che si insedia in questi locali consacrando l'importanza e la necessità di avere un negozio di dischi nella nostra città. Un grande party con sconti, aperitivi, omaggi a clienti vecchi e nuovi».

Michele Bellucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

